

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

E' ACCADUTO DUEMILA ANNI FA



Che cosa è accaduto duemila anni fa? Perché c'è una festa che si chiama Natale?

La risposta è semplice, ma non tutti lo sanno: la risposta è meravigliosa, ma non tutti la capiscono; la risposta è una, una sola, ma non tutti (purtroppo) se ne rendono conto: duemila anni fa Dio è entrato nella capanna fragile del tempo e della storia: la nostra capanna!

Se non fosse accaduto questo, io avrei tanta paura: la storia umana è rappresentata da tanto egoismo da farmi sentire straniero in questo mondo, però Dio s'è

fatto uomo! Tutto allora può cambiare, tutto può sbocciare in speranza, tutto può preparare la primavera e la primavera è già incominciata. Non lo vedete? Non lo vedete il miracolo? Non scorgete i segni della potenza di Dio che toglie il cuore di pietra e dona il cuore di carne?

Guardate: un uomo debole come Simone di Betsaida diventa un apostolo coraggioso che grida la fede nelle piazze di Gerusalemme, di Antiochia, di Roma... fino a farsi crocifiggere come il suo Maestro; un uomo violento e un persecutore come Saulo di Tarso diventa un discepolo appassionato di Gesù, fino a farsi tagliare la testa, ma non si lascia togliere la fede; un giovane spensierato come Francesco diventa un uomo infuocato d'amore fino a far piangere di emozione coloro che lo incontravano, lo vedevano e lo ascoltavano. Una donna analfabeta come Caterina da Siena, diventa maestra dei principi, dei sapienti e dei pontefici e riesce a portare a termine un'impresa ritenuta da tutti impossibile: riportare a Roma il Papa dall'esilio di Avignone.

E il miracolo continua ancora: un fraticello malaticcio, segregato in un angolo sperduto del Gargano, diventa una calamita che attira milioni e milioni di persone: è il prodigio di Padre Pio da Pietralcina. Una donna piccola e gracile diventa l'artefice di uno dei più grandi capolavori di carità che la storia conosca; è l'avventura incredibile di Madre Teresa di Calcutta!

Come è accaduto tutto questo? Perché? La risposta è una sola: è accaduto perché costoro hanno creduto in Gesù e hanno preso sul serio il Vangelo, parola per parola!

Inizia un momento di particolare memoria e di particolare presenza. Perché? Perché tu ed io ci accorgiamo di Gesù e cominciamo a fargli posto nella nostra vita in modo che avvenga il miracolo della nostra conversione e della nostra santità. È il mio augurio! È la mia preghiera!

LE ORIGINI DEL SANTO NATALE

Il Natale è una delle feste principali dell'anno. Ricorda la nascita di Gesù. In effetti non sappiamo quando nacque Gesù. Gli storici indicano l'anno 10 o 4 a. C.



L'usanza di celebrare al 25 dicembre la sua nascita inizia solo nel IV secolo a Roma ed ha questa storia.

Innanzitutto si intreccia con la tradizione popolare, soprattutto contadina, Prima di Cristo c'erano le feste del Fuoco e del Sole, la festa della divinità della luce Mitra, perché in questo periodo di dicembre c'è il solstizio d'inverno, cioè il giorno più corto dell'anno, e da questa data le giornate iniziano ad allungarsi.

A Roma dal 17 al 24 si festeggiavano i Saturnali in onore di Saturno, dio dell'agricoltura ed era un periodo dove si viveva in pace, si scambiavano i doni, venivano abbandonate le divisioni sociali e si facevano sontuosi banchetti.

Tra i Celti invece si festeggiava il solstizio d'inverno.

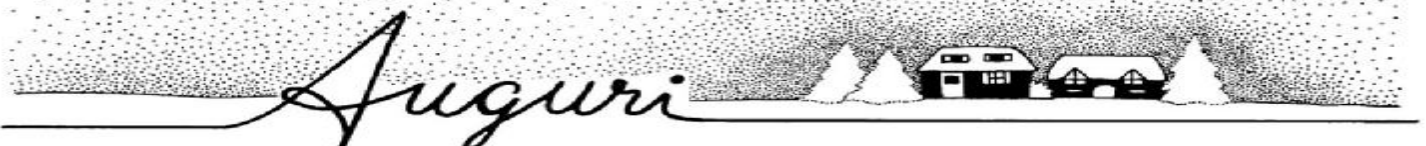
Nel 274 d.C. l'imperatore Aureliano decise che il 25 dicembre si festeggiasse il Sole.

Per i cristiani il vero Sole è Gesù, luce del mondo, speranza e salvezza per la terra.

Il 25 di dicembre quindi si presentava come occasione utile per indicare la realtà di Gesù.

Con la libertà religiosa ottenuta dall'imperatore Costantino si cominciò a celebrare la sua nascita in questa data, fino ad arrivare ai nostri giorni.

Il vero senso della nostra festa di Natale deve partire da qui. Le luci, gli addobbi, l'esteriorità non devono offuscare questa origine.



Buon Natale e Felice anno nuovo a tutti i lettori de
L'INFORMATORE

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 19 dicembre: QUARTA di AVVENTO
ore 11.15 : S. Messa animata dai Genitori e dai Bambini
dell'Asilo Infantile 'G. Garibaldi'

ÄLunedì 20 dicembre
ore 15.00 : SS. Confessioni per tutti
ore 20.30 : Novena del Natale per tutti

ÄMartedì 21 dicembre
ore 16.00 : Incontro di A. C. in casa parrocchiale
ore 20.30 : Novena del Natale per tutti

ÄMercoledì 22 dicembre
ore 15.00 : SS. Confessioni per tutti
ore 20.30 : Novena del Natale per tutti
ore 21.00 : Gruppo Missionario - momento di preghiera in
preparazione al Natale

ÄGiovedì 23 dicembre
ore 15.00 : SS. Confessioni per tutti
ore 20.30 : Novena del Natale per tutti

ÄVenerdì 24 dicembre: Vigilia del Natale
ore 15.00 : SS. Confessioni per tutti
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo
ore 23.30 : Veglia in preparazione alla Messa di Natale
ore 24.00 : S. Messa di mezzanotte
Partecipa la Corale "L. Picchi"

ÄSabato 25 dicembre: NATALE del SIGNORE
ore 8.00 - 10.30 - 18.00 : SS. Messe in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ÄDomenica 26 dicembre:
S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00 : SS. Messe
in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ÄLunedì 27 dicembre: S. Giovanni Evangelista
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia
ore 17.30 : S. Messa a San Vincenzo

BACCHETTA MAGICA IN CAMBIO DELLE ARMI

Bambini, deponete le armi (anche se sono solo giocattoli...) e ricevete in cambio una Bacchetta magica: a fare questa proposta non poteva che essere un mago, la cui missione è da anni far sorridere i bimbi, soprattutto quelli nati nei tanti luoghi del mondo dove la vita, anche per un ragazzino, è fatta di povertà e spesso di violenza. Il Mago Sales, in realtà, è un prestigiatore molto speciale: salesiano di Torino (il suo vero nome è don Silvio Mantelli), usa la "magia", di cui è da sempre un appassionato, per diffondere il suo messaggio di pace. Nei Paesi poveri e anche in Italia. E proprio in 400 punti di raccolta delle nostre città, il prossimo 6 gennaio, i bambini potranno depositare le proprie armi giocattolo in segno di pace. In cambio di pistole di plastica e revolver ad acqua, tutti riceveranno una bacchetta magica, «simbolo del gioco fantasioso e creativo, contrapposto ai giochi aggressivi», ha spiegato il Mago Sales alla presentazione dell'iniziativa, già sperimentata in passato ma che per la prima volta si concentrerà in una sola «Giornata per il disarmo dei bambini». L'obiettivo è «sensibilizzare i ragazzi e, attraverso i piccoli, anche i loro genitori». Un "disarmo" simbolico reso più significativo da una raccolta di fondi per progetti in Uganda e Sierra Leone, volti alla liberazione dei ragazzi soldato.



APPELLO AI BAMBINI DI BUONA VOLONTÀ DI CERMENATE... PER DARE UNA LEZIONE AI GRANDI DELLA TERRA



Vogliamo deporre le armi giocattolo per incominciare
un anno nuovo di pace.
La raccolta delle nostre armi avverrà

**giovedì 6 gennaio,
FESTA DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE,
in chiesa prima della
S. Messa delle ore 10.30.**

Getteremo le nostre armi giocattolo nell'apposito
cesto assieme alla scheda, in precedenza ricevuta,
compilata con l'indirizzo e un pensiero di pace.

Alla sera, sempre della festa dell'Epifania,
**in Oratorio
alle ore 21.00,**

Grande Spettacolo del nostro Mago

durante il quale ci verrà
consegnato l'attestato e la famosa
bacchetta magica.

Non mancate!



PELLEGRINAGGIO a LOURDES

9 - 11 febbraio 2005

Nel 147° anniversario dell'apparizione

Affrettarsi nel dare la propria adesione.
Le iscrizioni si chiudono entro la fine
dell'anno con una caparra di €200,00

Quota : €550,00 a persona

Viaggio : in aereo

Iscrizioni : presso Piera Bernasconi oppure don Vittorio

